

LA SETTIMANA

Ponzone deve fare sforzi per rendersi sempre più benemerita e per avere sempre maggiore concorso di gitanti, e di villeggianti. Compia opera meritoria il Consiglio Comunale, obbligando i proprietari delle case a restaurarle ed abbellirle all'esterno nella facciata.

— Domenica scorsa 19 maggio, ebbe luogo l'adunanza della Direzione della Società Operaia di Mutuo Soccorso che deliberò, fra le altre pratiche di minor conto, di nuovamente adunarsi domenica 26 corr. mese, per procedere alla compilazione del regolamento che dovrà essere approvato dall'assemblea generale e quindi applicato per chi sarà reso deliberatorio della fornitura a prezzi ridotti, ed ai soli soci, dei generi alimentari, nonché dello zolfo, verderame ecc.

— In detto giorno ebbe pure luogo l'adunanza della Società Cooperativa Cassa Rurale di Ciglione. Il sig. D. B. che merita onore per la sua imparzialità e zelo, fece sì che riuscì bene formata, non ostante gli sforzi dell'accanito partito avversario. Fino dal 14 si inviarono le carte al Tribunale d'Acqui a norma di legge. Poi detta Società farà acquisto di zolfo, verderame ecc.

— Dicesi che a Ciglione abbiano intenzione di collocare in paese quattro fanali a gas acetilene e così pure nella scuola di musica.

— A Ponzone gli scorsi giorni vi furono 5 sposalizi, tutti nella stessa giornata, e due di Ciglione per ora soltanto col rito ecclesiastico. Sono casi rarissimi che si avverano qualche volta solo in qualche città.

Un Ponzone.

L'Assicurazione contro le malattie

Una forma di Assicurazione, poco praticata in Italia, e che, quando non venga esercitata con criteri ed indirizzo severissimi, si risolve spesso in una speculazione disastrosa, è quella contro le malattie.

Con vero compiacimento quindi apprendiamo che la *London Guarantee*, la potente ed antica Compagnia Inglese di Assicurazione infortuni, la cui Direzione Generale per l'Italia, è affidata ai signori Malvisi e Pavia, con ufficio in Via S. Lorenzo, 3, Genova, ha testè deciso di estendere le proprie operazioni al ramo malattie, in combinazione colle disgrazie accidentali.

È un genere nuovo di assicurazione questo, per il quale, mediante pagamento di un tenue soprapremio, l'assicurato è garantito, oltre che per i casi fortuiti, anche per i danni che potrebbero derivargli dalle malattie specificate nella polizza.

La *London* viene così a colmare una lacuna in questo speciale ramo; e certamente, per tale innovazione importantissima, incontrerà sempre più il favore del pubblico italiano, che già glielo ha largamente addimosttrato nelle assicurazioni disgrazie accidentali.

E tale favore è ben meritato, stante la serietà e solidità della Compagnia, che ha un capitale sociale di L. 6.250.000, ed un fondo di garanzia, ammontante a L. 12.000.000.

Grazie alla nuova combinazione, i risultati delle operazioni in Italia non potranno che riuscire splendidi, ciò che sinceramente auguriamo.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare).

Estr. di Torino del 25 Maggio

20 - 9 - 45 - 3 - 14

Accattonaggio

— L'autorità di P. S. è in obbligo di provvedere.

Gli accattoni aumentano di numero, avvicinandosi l'apertura della stagione estiva termale.

Per le strade, sui viali, sulle piazze, il forestiere specialmente, è assediato da mendicanti noiosi e molte volte insolenti.

Un amico nostro, che diceva ad un questuante di non avere spiccioli, si sentiva rispondere « *lo so che le tira più verdi di me!* ». E un altro amico egregio che, dopo avere dato ad un mendicante il soldo, si permise di osservargli che la stagione era propizia per lavorare, si vide ritornare il soldo con un « *non so che farne della sua elemosina!* ». — Proprio così!

Nelle stazioni termali di minore importanza della nostra, l'autorità non permette la piaga dell'accattonaggio, e provvede in tempo — o quanto meno sorveglia.

Ed in Acqui che si fa? — Sarà la nostra la solita voce?

Piazza Umberto I — La *Bollente* pubblica un *Si dice* riguardo alla vecchia piazza del pallone.

I proprietari confrontanti detta piazza hanno proprio ragione di lamentarsi e di chiedere un po' di giustizia distributiva.

Si dia mano una buona volta a questo lavoro ed avrete (voi del palazzo Olmi) il plauso di tutta la cittadinanza e degli operai, ai quali verrà così anche procurato lavoro.

Via Palestro — Sono incominciati i lavori per l'apposizione delle rotaie e la sistemazione di questa strada. Ne era tempo!

Quando si penserà al Corso Bagni che è così indecente? E Piazza Umberto I?

Brutalità e ferimento — Mercoledì, verso le ore 14, in vicinanza della casa del sig. Morielli, sulla strada che conduce alla località detta del *Giardino*, due giovinastri percossero brutalmente una certa Chiaborelli Caterina di anni 21, nativa di Spigno Monferrato e qui residente, gettandola poi nel fossato laterale della strada.

La Chiaborelli fu da persone pietose trasportata, priva di sensi, nel casotto daziario colà esistente, ove venne fatta oggetto alle cure premurose delle guardie urbane sollecitamente accorse e delle guardie daziarie.

Dopo una buona mezz'ora la poveretta riacquistò i sensi e, con grande fatica, accusando grave dolore allo stomaco, narrò all'ispettore delle guardie urbane sig. Gogliano d'essere stata percossa in così malo modo da certo Pietro T. di Spigno Monf. che la colpì allo stomaco con un pugno poderoso, e da un amico del T. di cui ignora il nome, che la colpì al collo con un sasso.

Il movente del brutto fatto, se la ferita narrò il vero, fu... l'amore.

Il T. vorrebbe sposare la Chiaborelli e questa invece sarebbe di parere contrario, tanto che per sottrarsi alle insistenze del T. aveva già deciso di partire per Vercelli, ove erasi impegnata come lavorante nelle risaie; ma il T. saputa la cosa trovò il modo di impedire la partenza all'amata..... rompendole lo stomaco.

Vedremo se l'autorità approverà il sistema escogitato dal feroce amatore.

Benissimo — La guardia urbana Porratti, martedì verso le 13, intimò contravvenzione ad un vetturale in arrivo da Savona, che, sulla piazza Nuove Terme, faceva colla frusta un chiasso

indiafolato, e ciò contro i regolamenti urbani e contro ogni regola di buon senso e di educazione.

I nostri vetturali certo non si abbandonano a tali eccessi.

Il contravvenuto pagò e, salito in cassetta, volle fare lo spavaldo accordando un *bis* non richiesto; ma la stessa guardia agguantò i cavalli e costrinse il malcauto auriga a scendere e a declinare le sue generalità intimandogli nuova contravvenzione.

Benissimo.

Terremoto — Stamane alle ore 5 fu avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio.

La scossa durò parecchi secondi, e non fu causa che di qualche po' di spavento.

Elezioni al « Circolo Sport » — Il 20 corr. ebbero luogo le elezioni di questo fiorentino Circolo che al suo inizio conta già il bel numero di settanta soci.

A presidente fu eletto l'avv. Giovanni Mussa. Componenti il Consiglio di Direzione: Aimar Enrico, Arossa Francesco, Bruno Agostino, Fantini Giuseppe, Ghiglia rag. Emilio, Levi Ettore, Menotti Enrico, Righetti Domenico, Rivotti-Bottaglia Ippolito, Zanoletti Carlo.

Società Parrucchieri — La sera del 21 corr. si tenne Assemblea Generale per la discussione del seguente

Ordine del Giorno:

- 1° Rendiconto Generale;
- 2° Nomina della Direzione.

Aperta la seduta il sig. Vaudano Domenico con acconcie parole commemorò il socio defunto Cravino Giuseppe ricordandone le virtù e l'interessamento al bene del Sodalizio. — L'assemblea commossa approvò.

In seguito letto ed approvato il precedente verbale, il segretario sig. Ellera fa noto all'assemblea il rendiconto dal quale risulta esistervi un fondo di lire 301,50, ed esorta tutti i colleghi ad aderire al sodalizio onde di aumentare il fondo che è adibito solo allo scopo umanitario del mutuo soccorso.

Si addivene alla nomina della Direzione.

Sono confermati tutti i componenti la scadente Direzione, e questo è il miglior elogio per i rieletti.

Prima di sciogliere la seduta il socio sig. Bruni Carlo proponeva, ai signori padroni di negozio di chiudere i rispettivi esercizi nel giorno di lunedì 27, festa patronale dei parrucchieri, alle ore 12.

L'assemblea unanime accettava.

Un Barbiere.

Caffè Nuove Terme — Dio sia lodato! Per qualche mese almeno sentiremo un po' di musica buona, poichè il proprietario del migliore caffè di Acqui s'è proposto di continuare i concerti.

Intanto avvertiamo che Domenica sarà comincerà la serie con un programma che l'intelligenza e il gusto del direttore maestro cav. Vigoni, ci permette di supporre ottimo sotto tutti i rapporti.

Oh! un po' di musica nuova!

Un habitué.

Programma che eseguirà la Banda Cittadina, diretta dal maestro Battioni Tullio, nella piazza Vittorio Emanuele il giorno 26 corrente alle ore 18:

1. Cagna — Marcia *Unione*.
2. Morino — Mazurka — *Onore al merito*.
3. Peri — Duetto nell'opera *Vittor Pisani*.
4. Filosa — Valtzer — *Baci perduti*.
5. Verdi — Canzone, quintetto e finale 1° nell'opera *Un Ballo in Maschera*.
6. Ferradini — Polka — *Capricciosa*.

Furto — Nella notte sopra ieri i soliti ignoti, previa rottura di una solidissima inferriata, che trovava tutt'ora sollevata, a mezzo di un palo svelto dalla birreria del sig. Borreani, si introdussero nel negozio da salumiere del sig. Verri Francesco, da questi esercito alle Vecchie Terme, di fronte all'albergo d'Italia, ed asportarono quanto di maggior valore in detto negozio trovarono, e cioè: salami, forme di formaggio, burro e candele. Il danno dal Verri sofferto è abbastanza rilevante.

Intanto l'autorità indaga e il ministro Giolitti studia una legge di riforma del corpo di Pubblica Sicurezza.

Speriamo bene.

Peronospora delle viti — Una istruzione popolare sui mezzi per combattere la peronospora delle viti è distribuita gratis dalla Casa Ottavi di Casalmonteferrato a chi manda il proprio biglietto di visita.

Il Ritorno Dell'Aretusa — Enrico Castelnovo — L. 3,50. Milano Casa Editrice Baldini, Castaldi e C.

Un libro di Enrico Castelnovo è sempre una festa per ogni ceto di lettori, sia per la massa che cerca nei libri precipuamente il diletto, sia per i meno numerosi cui attrae la squisitezza della forma e la profondità dell'osservazione. Nelle sue novelle, soprattutto, sono lembi di vita vissuta, studi d'anime, rivelazioni della psiche ne' suoi meandri più ascosti, e la importanza del contenuto corre svelta, si avvisa in uno stile facile e brillante, in una bella fusione d'osservatore e di poeta, spesso in una *verve* di quasi malinconico, ma per ciò non meno felice umorista. Sono questi i pregi che rifulgono nell'ultimo libro del Castelnovo (Milano Baldini, Castaldi e C. - L. 3,50) al quale dà il titolo il primo racconto: *Il ritorno dell'Aretusa*, tutto una miniatura di sentimentalità sana nello sfondo seducente di quella gran maga che è Venezia; mentre l'*Ultima* è la storia triste d'un'austera aristocrazia del sangue che volge al tramonto; e in *Giacomo* si assurge alla vicenda tragica d'uno della schiera degli umili, dei rei, e *Antigone* ricerca il cuore, e *La giornata del commendatore* chiama sulle labbra un sorriso di compassione per certe vanità umane, e *Fra le rovine* incombè sullo spirito come la più triste elegia della passione che nella sazietà si consuma. Enrico Castelnovo tiene alta con questo *Ritorno dell'Aretusa* la sua fama di novelliere squisito, e certo il pubblico leggente sarà lieto di confermarci in questa opinione che onora il suo artista caro e prediletto.

Per i Cacciatori — Ecco il decreto per l'esercizio della caccia che il Consiglio Provinciale, dopo viva discussione, approvava nella seduta di lunedì 20 corr.

1.° Col fucile dal 15 agosto a tutto il 31 dicembre 1901, ad eccezione dei boschi, terreni cespugliati, letti dei fiumi e torrenti e delle regioni montuose superiori alla zona di coltivazione del castagno, nonché del territorio dei quattro mandamenti di Serravalle Scrivia, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone e Garbagna, dove non sarà permessa che dal 1° settembre al 31 dicembre 1901;

2.° Agli uccelli acquatici col fucile dal 1° settembre al 31 dicembre 1901 e dal 31 dicembre 1901 al 31 marzo 1902, pure agli uccelli acquatici colla spingarda, col fucile e con entrambi, esclusivamente sui fiumi e torrenti;

3.° Coi cani segugi dal 15 ottobre al 31 dicembre 1901 e coi levrieri ed altri cani da corsa dal 1° al 31 dicembre 1901;

4.° Colle reti d'ogni sorta dal 15 al 31 dicembre 1901.